la Rassegna.it
Fondata nel 1906

23 Marzo 2016

Italcementi-Heidelberg, i sindacati: “Dal governo un silenzio assordante”

“Nonostante le continue sollecitazioni, il Ministro dello sviluppo economico Federica Guidi non ha ancora convocato le Segreterie Nazionali del sindacato di categoria. Ricordiamo che le proposte presentate dai sindacati per il rilancio del gruppo italiano, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali, furono fatte proprie dal Ministro”. E’ quanto si legge in una nota diramata dalle segreterie nazionali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. “Oltre a questo silenzio assordante che non fa presagire nulla di buono rispetto agli affidamenti che i sindacati avevano riposto nel Governo quale interlocutore principale del gruppo tedesco, si aggiunge anche quello di Heidelberg Cement che continua a trincerarsi dietro le regole dell’antitrust. Voci sempre più insistenti danno lo smantellamento della sede di Bergamo, del Centro Tecnico e del Centro di ricerca che a tutt’oggi occupano più di 700 dipendenti. Infatti in una riunione congiunta dei CAE Italcementi e Heidelberg, un rappresentante del gruppo tedesco ha affermato che, alla data del 31 marzo, HC deciderà i ruoli delle nuove aree geografiche, che avranno sicuramente ripercussioni negative sugli assetti organizzativi/produttivi in Italia, a partire dalla sede di Bergamo. Tale riorganizzazione – aggiungono i sindacati – potrebbe comportare sia un ridimensionamento dei siti produttivi, sia una riduzione delle attuali attività della sede di Bergamo causando una riduzione di due terzi del personale impiegato, con gravi ed evidenti ripercussioni sulla vita di centinaia di famiglie e sul tessuto sociale bergamasco. Alla luce di tutto ciò, il 1° aprile si riunirà a Roma il Coordinamento Nazionale delle RSU/RSA Italcementi che deciderà le opportune iniziative di mobilitazione da adottare che comprendono un pacchetto di 16 ore di sciopero da attuarsi in tutti i luoghi di lavoro del gruppo”.

La Rassegna
https://www.larassegna.it/italcementi-heidelberg-i-sindacati-dal-governo-un-silenzio-assordante/